

Formazione Docenti neoassunti A.S. 2019/2020

Peer to Peer
a distanza



Nel periodo di sospensione delle attività didattiche, le istituzioni scolastiche potranno riarticolare l'attività del **peer to peer** riservata ai docenti neoassunti introducendo **modalità osservative a distanza**.



Obiettivi del percorso a distanza



Favorire

l'**implementazione a distanza** delle azioni di peer to peer previste dal Piano di formazione riservato ai docenti neoassunti;



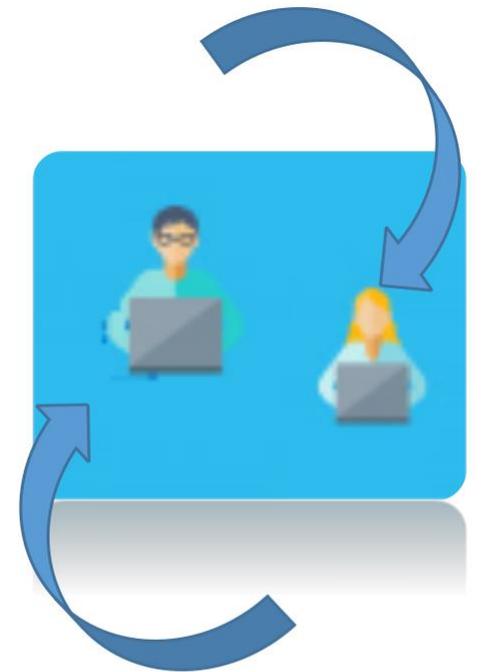
Dare inizio

alla costruzione di un modello di formazione adulta basato sulla **condivisione di pratiche didattiche da remoto**.



Finalità dell'osservazione reciproca

- L'attività di osservazione, anche se a distanza, dovrà perseguire le finalità di cui all'art. 9 del DM 850/2015:
- ***progettazione comune;***
- ***miglioramento delle pratiche didattiche;***
- ***riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento;***
- ***scambio di esperienze pregresse;***
- ***messa in atto di strategie didattiche condivise.***



Struttura del peer to peer

3 ore

Progettazione condivisa



4 ore

Osservazione del neoassunto



4 ore

Osservazione del tutor



1 ora

Valutazione dell'esperienza



Riarticolazione

- L'attività di osservazione reciproca potrà essere gestita a distanza:
- in **forma integrata** (in parte in presenza e in parte a distanza), nel caso in cui il peer to peer abbia già avuto inizio con modalità in presenza;
- con **modalità interamente a distanza**, nel caso in cui il peer to peer non sia stato ancora avviato.

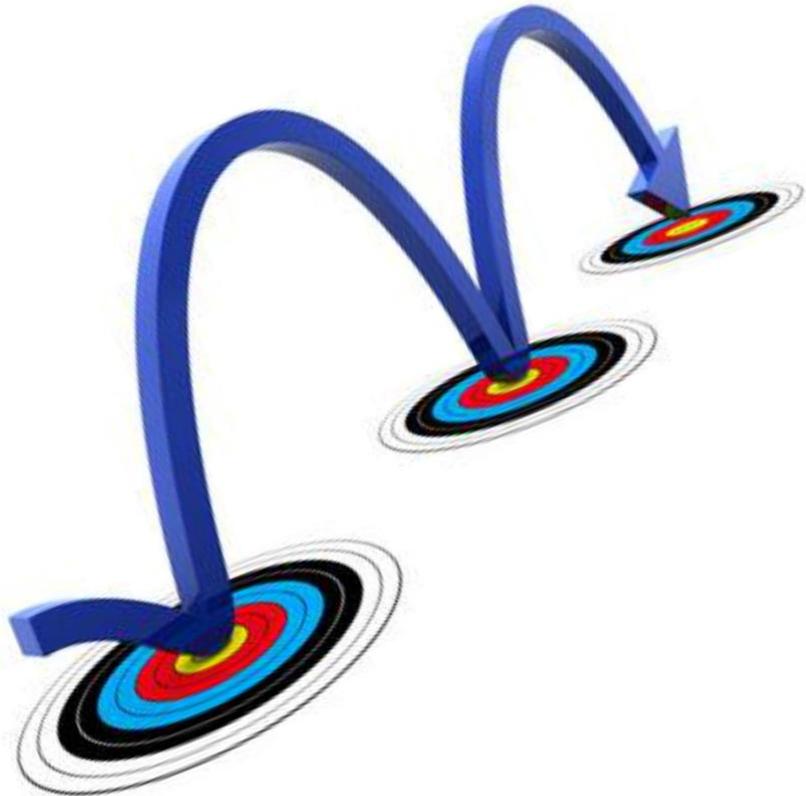


Peer to peer integrato

- Il modello integrato potrà essere realizzato, a partire dalla fase in cui si è interrotto il percorso in presenza.
- ***Non sarà necessario, dunque, ripetere fasi già attuate, fatta salva la rimodulazione del Protocollo di osservazione per la ripresa del peer to peer da remoto.***



I focus



- Il modello a distanza farà leva sui seguenti focus:
- progettazione di **proposte didattiche innovative e inclusive**;
- utilizzo di **strumenti tecnologici** per la didattica a distanza;
- **modalità di conduzione** delle attività a distanza;
- **risoluzione di casi** relativi alla gestione della classe virtuale.

FASE 1

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO CONDIVISO

Prima di iniziare l'osservazione reciproca



Il raccordo preventivo

- *È il momento dedicato al raccordo preventivo in cui concordare i tempi e le modalità dell'osservazione a distanza, gli strumenti da utilizzare, le **forme di gestione** delle attività, con particolare attenzione alle **modalità di coinvolgimento** degli alunni.*
- *Questo feedback può realizzarsi, ad esempio, mediante contatto telefonico, videochiamata o scambio di e-mail.*



Esame condiviso del bilancio delle competenze iniziale

 *Ministero dell' Istruzione,
dell' Università e della Ricerca*

 **DG PERSONALE
SCOLASTICO**

 **INDIRE** ISTITUTO NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

**Anno di formazione e prova per
docenti neoassunti e docenti con
passaggio di ruolo**

Anno scolastico 2019/20

**BILANCIO INIZIALE DELLE
COMPETENZE**

- Il docente tutor e il docente neo-assunto **condividono a distanza l'esame del bilancio iniziale delle competenze** per individuare l'indicatore da potenziare o costruire grazie all'attività peer to peer.

Definizione condivisa del protocollo di osservazione



- Dopo aver individuato
- le **situazioni di apprendimento da osservare** e
- l'**ambito operativo** da supportare occorre definire
- i **tempi** e
- le **modalità di osservazione a distanza.**



È opportuno definire un **protocollo di osservazione** in cui tutor e neo assunto concordano: *cosa fa l'osservatore quali strumenti usa*

È possibile prevedere sequenze di momenti osservativi, a ruoli alternati.

FASE 2

L'OSSERVAZIONE RECIPROCA A DISTANZA

REALIZZAZIONE DEL PEER TO PEER



Peer to peer a distanza

- L'osservazione a distanza deve consentire al docente neoassunto di «visualizzare» la realizzazione di una o più lezioni predisposte dal docente tutor, e viceversa.
- Può essere realizzata utilizzando, ad esempio:
 - **un collegamento Skype**
 - **una piattaforma digitale**
 - **una videoregistrazione**



I prodotti didattici

- Attraverso una piattaforma digitale, il tutor e il neoassunto hanno la possibilità di creare la classe virtuale: un ambiente dedicato alla didattica in cui caricare diverse risorse digitali.
- Le lezioni potranno essere **live o registrate**, per raggiungere tutti gli alunni, anche coloro non dispongono di una connessione ottimale.
- Potranno essere utilizzate **risorse on line**.



RAI per la didattica

Contenuti di Rai Scuola, Rai Cultura e contenuti on-demand per bambini e adolescenti.



Treccani scuola

Piattaforma per la didattica digitale che offre contenuti di qualità per lo studio insieme a strumenti innovativi.



Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi

Un laboratorio culturale che promuove progetti di ricerca e di solidarietà in ambito educativo.

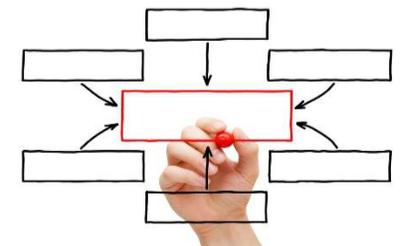


WeSchool powered by TIM

Piattaforma di fruizione di materiali didattici e gestione di classe digitale, anche da app, per i docenti.

I prodotti didattici

- Potranno essere utilizzate **mappe concettuali, video – tutorial, esercizi interattivi on line**, opportunamente selezionati, software come **Power Point** che, oltre a creare slide, permette di registrare **file audio-video**.
- È possibile articolare la lezione in tre parti:
- una da dedicare alla presentazione dell'argomento predefinito;
- una da dedicare alla consegna;
- una al feedback.



I compiti

- Il Docente **Tutor** in **azione di insegnamento**:
- **prepara l'attività** da svolgere e crea la situazione di apprendimento;
- **individua i contenuti multimediali**, anche tenendo conto della possibilità di impiegare diversi media e dell'opportunità di personalizzare il percorso;
- **organizza le informazioni relative all'argomento da trattare**;
- **illustra la lezione** nell'ambito della situazione di apprendimento concordata e nel rispetto dei tempi predefiniti;
- **risponde alle domande** che il neoassunto porrà al termine della lezione.



I ruoli

*Il **docente neo-assunto** in azione di osservatore:*

- *osserva a distanza e/o ascolta e/o prende visione e annota gli elementi significativi riscontrati;*
- *annota eventuali domande da porre;*
- *autovaluta la propria azione didattica in termini di punti di debolezza, punti di forza e livello di soddisfazione.*



I ruoli

*Il **docente neo-assunto** in azione di insegnamento:*

- ***prepara l'attività** da svolgere e crea la situazione di apprendimento;*
- ***individua i contenuti multimediali**, anche tenendo conto della possibilità di impiegare diversi media e dell'opportunità di personalizzare il percorso;*
- ***organizza le informazioni relative all'argomento da trattare;***
- ***illustra la lezione** nell'ambito della situazione di apprendimento concordata e nel rispetto dei tempi predefiniti.*
- ***risponde alle domande** che il tutor porrà al termine della lezione.*



I ruoli

- *Il Tutor in **azione di osservatore**:*
- *osserva a distanza e/o ascolta e/o prende visione e annota gli **elementi significativi riscontrati**;*
- *annota eventuali **domande da porre**;*
- *annota eventuali **consigli** da fornire al docente neoassunto.*



VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA

RIFLESSIONE
SUL PEER TO PEER REALIZZATO





- Concluse le sequenze di osservazione, il docente neoassunto e il docente tutor attueranno il confronto a distanza **sull'esperienza realizzata.**



- Seguirà la relazione finale, a cura del docente neoassunto (D.M. n.850/2015, art. 9, comma 2).